

PALAZZO DONN'ANNA

Fondazione De Felice tributo alla memoria di Eirene Sbriziolo

Architetto, politica e intellettuale: a dieci anni dalla scomparsa un evento la ricorda. "Ambientalista ante litteram 50 anni fa"

Cento anni dalla nascita, dieci dalla scomparsa. In un solo evento, la fondazione De Felice omaggia così la sua creatrice, Eirene Sbriziolo, architetta e politica, sempre impegnata nella tutela di Napoli e del Mezzogiorno. Oggi, alle 17.30, nella sede della fondazione (che Eirene dedicò alla memoria del marito, Ezio De Felice) a Palazzo Donn'Anna, oggi presieduta da Marina Colonna, si terrà l'evento "Tra architettura e politica, ricordo di Eirene Sbriziolo". Dopo i saluti di Colonna, interverrà Bruno Discepolo, assessore regionale all'Urbanistica, una delle persone che ne ha conosciuto i molteplici interessi culturali, professionali e la passione politica di Eirene. «Rappresenta ancora oggi – dice Discepolo – una delle personalità più affascinanti e originali per gli anni in cui ha operato. Architetto e urbanista, intellettuale, amministratore, deputato, protagonista di più di una battaglia in difesa dell'ambiente e del territorio».



▲ Architetto Eirene Sbriziolo

Figura centrale della storia urbanistica del secondo dopoguerra, Eirene Sbriziolo nacque il 15 febbraio 1923 a Udine. Era figlia di un ingegnere del Genio Civile a Napoli. Si laureò in Architettura a 23 anni nel '47, divenne libero docente in Piani-

ficazione Territoriale, e si impegnò nell'edilizia popolare, progettando fra l'altro un rione di via Campegna. È stata presidente dell'Ordine degli architetti della Campania e del Molise, parlamentare Pci negli anni '70, consigliera e assessora regionale dal '90 al '95. Il suo archivio custodisce una straordinaria quantità di scritti, saggi, articoli, progetti di legge. La decisione di creare la Fondazione nacque dal voler realizzare il desiderio del marito Ezio di trasformare il Teatro in un luogo dedicato ad attività culturali e sociali, aperto alla città e al mondo del sapere.

Alla conferenza seguirà il concerto del Quartetto Orpheus, a cura del Centro di Musica Pietà de' Turchini, intitolato "Sonata per la Pace". Si tratta un omaggio al nome stesso di Sbriziolo: in greco, eiréne significa "pace". Sul palco, Alberto Marano e Fabiana D'Auria ai violini, con Guido Esposito alla viola e Vittorio Infermo al violoncello. — **paolo de luca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA